

Deposito di concimi distrutto

La Tiburtina bloccata dalle fiamme



Un violentissimo incendio è scoppiato ieri notte in un capannone al 12, chilometro della via Tiburtina adibito a deposito di concimi chimici della Montecatini. I vigili sono giunti sul posto con oltre 15 automezzi ed hanno lavorato per ore e ore e con notevoli difficoltà per la mancanza assoluta di prese d'acqua nelle vicinanze. Insieme le manichette sono state collegate al stabilimento della RCA, a circa mille metri di distanza, al di là della via Tiburtina. Il traffico automobilistico, di conseguenza, è rimasto paralizzato a lungo.

Le fiamme sono state vedute diavampare improvvisamente verso le 21 dalle famiglie Di Mirti e Pietrangeli che abitano in una palazzina vicina e che sono subito fuggite temendo una esplosione poiché nel capannone si trovavano anche decine di damigiane piene di acidi. Le due abitazioni sono state scomberate. Il fuoco ha quasi completamente distrutto il grande capannone: è crollato il tetto, unita del fabbricato e tutto il primo piano. Le fiamme si so-

Torvajonica

Sorprende i ladri: pugnalato al petto

Tentato omicidio per rapina questa notte nei pressi di Torvajonica. Un uomo è stato aggredito e colpito con una coltellata da due giovani, che avevano il grosso mentre stavano tentando di rubargli l'auto Ford. Il proprietario, la lama non ha il suo organo vitale, la vittima è riuscita a raggiungere al volante della sua vettura la stazione sanitaria di Ostia. Qui il medico di turno lo ha medicato sommarariamente e con l'ambulanza lo ha fatto portare al S. Camillo.

La vittima dell'aggressione è un giovane di nome Paolo, che ha 38 anni ed abita in via Lattuada. Il suo nome non è stato ancora comunicato ai carabinieri. Un paio di settimane fa, il forte choc ha trovato la forza di raccontare tutti i particolari della rapina alla polizia. Il suo racconto è stato descritto in un paio di pagine di un giornale. L'aggressione è avvenuta poco dopo le 22.30 in un punto deserto della strada. Il colpevole che congeda Ostia con la Torvajonica è un giovane di nome Paolo, che ha 38 anni ed abita in via Lattuada. Il suo nome non è stato ancora comunicato ai carabinieri. Un paio di settimane fa, il forte choc ha trovato la forza di raccontare tutti i particolari della rapina alla polizia. Il suo racconto è stato descritto in un paio di pagine di un giornale.

Atleta bulgara muore a Messina in uno scontro

MESSINA, 27. Una giovane giocatrice di pallacanestro della nazionale bulgara, Raina Rangelova, è morta in un incidente stradale mentre, a bordo di una utilitaria, assieme ad un'altra giocatrice, Elena Gospodina, faceva una gita in auto con due giovani messinesi.

Nell'abbordare a velocità sostenuta una curva sulla circosollavazione, la macchina sfuggiva al controllo del guidatore e ribaltava per tre volte. La Rangelova è morta sul colpo mentre la sua compagna ha riportato ferite guaribili; in cinque giorni, il pilota dell'auto ha riportato un lieve choc e lesioni di scarsa entità.

La sonda USA sbaglierà Venere di un milione di chilometri

di un milione di chilometri

NEW YORK, 27. Il satellite spaziale Mariner II, lanciato stamane da Cape Canaveral, sta viaggiando verso Venere alla velocità di 41 mila chilometri all'ora. Il viaggio della sonda durerà 100 giorni; in dicembre essa dovrebbe compiere importanti rilevazioni sul pianeta e trasmetterle alla Terra.

Purtuttavia, un errore verificatosi al momento del lancio del razzo, rischia di portare la sonda ad una distanza di 905 mila chilometri da Venere, i tecnici di Cape Canaveral hanno però ancora una possibilità di correggere la traiettoria del Mariner II, ravvicinando la sonda a Venere. Ci potrà avvenire tra otto giorni, quando Mariner II si troverà ad una distanza di oltre un milione di miglia dalla Terra, azionando uno speciale motore che è all'interno della sonda.

La sonda venusiana pesa 201 chilogrammi ed è rivestita all'esterno da una placca d'oro e d'argento. Essa è munita di «occhi» elettronici che le consentiranno di penetrare la spessa coltre di nuvole che ricopre la superficie di Venere e di accertare le condizioni esistenti sul pianeta. I rilevamenti saranno trasmessi da strumenti di alta precisione alle stazioni riceventi di Goldstone (California), Johannesburg (Sud Africa) e Woomera (Australia).

Perché possa rispondere alle attese degli scienziati, la sonda venusiana dovrebbe passare vicino a Venere ad una distanza che va da un minimo di 16 mila ad un massimo di poco più di 40 mila chilometri. Nella seconda eventualità, però, le rilevazioni sarebbero insufficienti.

Con l'esperimento, gli scienziati americani si propongono di ottenere risposte a sei punti che essi ritengono di capitale importanza:

- 1) esistenza e meno di campo magnetico nello spazio tra la Terra e Venere e in prossimità del pianeta;
- 2) distribuzione dell'energia termica nell'atmosfera venusiana;
- 3) distribuzione ed energia di eventuali particelle elettricamente cariche nello spazio tra la Terra e Venere e in prossimità del pianeta;
- 4) valutazione delle particelle a bassa energia esistenti nella zona;
- 5) esistenza e caratteristiche di gas carichi di elettroni;
- 6) densità della polvere cosmica.

Il Mariner II è stato «spedito» da Cape Canaveral con un gigantesco Atlas-Agena, un missile alto circa 30 metri e del peso di 130 tonnellate. L'Atlas sembrava avere compiuto regolarmente le prime fasi del lancio: il raggiungimento dell'orbita di parcheggio, a 250 chilometri dalla Terra, da cui ha poi lanciato la sonda verso il suo solo cosmico, immettendola sulla traiettoria che la porterà verso Venere.

Qualche ora dopo, però, i funzionari della NASA si accorgono che, nella fase di lancio il primo stadio del razzo vettore aveva eccessivamente rotolato su se stesso, per tale motivo, essi esprimevano il timore che questo errore iniziale — protrattosi per circa 50 secondi — potesse avere inviato fuori rotta il Mariner II o avere danneggiato qualcuno degli strumenti di bordo.

Nel primo pomeriggio, la NASA ha pubblicato un comunicato nel quale, confermando le precedenti dichiarazioni dei tecnici, si affermava: «I primi dati telemetrici inviati da Mariner II indicano che il veicolo spaziale passerà alla distanza di 905 mila chilometri da Venere, in un certo momento della seconda metà di dicembre. In mancanza di elementi più completi e impossibili date i dati con maggiore accuratezza. Tuttavia, il motore centrale del Mariner II potrebbe essere in grado di correggere questo errore nella distanza in modo da portar il veicolo spaziale notevolmente più vicino a Venere. Tutte le apparecchiature a bordo del Mariner II lavorano normalmente e i dati telemetrici vengono regolarmente ricevuti dalle stazioni dotate di strumenti per la ricezione da grandi distanze spaziali».



CAPE CANAVERAL — Il lancio del Mariner II (Teletoto)

Sempre fitto il mistero sul delitto del bitter

La bottiglia è stata spedita da Milano

ARMA DI TAGGIA (Sanremo), 27. — Il «Delitto per corrispondenza» — come viene ormai definito l'avvelenamento del noto rappresentante di commercio di Arma di Taggia, Tranquillo Allevi, morto per aver ingerito il contenuto di un campione di aperitivo invitogli a mezzo posta, resta ancora avvolto in un fitto mistero.

Il medico legale ha proceduto, questa mattina, presso l'ospedale di Villa Spinola, all'autopsia del cadavere. Erano presenti, oltre ad alcuni familiari, il dott. Boetti, Procuratore della Repubblica di Sanremo, e il tenente dei carabinieri Teobardelli, cui sono state affidate le indagini.

I campioni prelevati unitamente ai residui trovati nella tragica bottiglietta, sono stati inviati all'Istituto di medicina legale di Genova per ulteriori accertamenti, ma nessun dubbio resta sulla sostanza ingerita dal rappresentante di commercio: stricnina.

Tranquillo Allevi, ha fatto fino a qualche anno addietro l'agricoltore presso Novara dove ancora risiedono i genitori e una sua sorella.

Trasferitosi in Riviera con la famiglia la moglie e due figli, Giancarlo e Carlo, rispettivamente di 1 e 10 anni, assunse una rappresentanza in latte e formaggi. Prese domicilio ad Arma di Taggia dove aprì un magazzino in via della Stazione.

Venerdì scorso, con la posta, del pomeriggio, gli ven-

Conteneva stricnina

ne recapitata una scatola di cartone contenente una bottiglietta di «Bitter».

Nella lettera di accompagnamento gli veniva offerta la rappresentanza del prodotto per tutta la provincia di Imperia e lo si invitava ad assaggiarlo per rendersi conto della bontà dell'aperitivo. L'Allevi visibilmente felice, disse alla moglie: «Forse la fortuna è arrivata anche per noi» e fece mettere la bottiglietta in frigo, nonostante le timorose del figlio che volevano degustare subito il contenuto. La bottiglietta rimase in fresco fino a sabato sera quando il commerciante la portò in magazzino per mostrarla al suo aiutante, Isacco Allegriante. Decise di berla. Versato il contenuto in un bicchiere bevve per primo l'Allevi che rilevò un forte gusto di amaro. Anche l'autante si accorse di un insolito sapore e offerse la bevanda, per assaggio, a un occasionale cliente presente alla scena, Arnaldo Paimi di Parma. Quest'ultimo, poco convinto del gusto, si recò al bar vicino a prendere un «Bitter» simile a quello assunto come campione per procedere a un confronto più accurato, ma al suo ritorno trovò l'Allevi in preda a forti dolori di ventre, mentre il suo aiutante e lui stesso cominciarono ad accusare un certo malessere.

Usciti in strada in preda a dolori sempre più acuti i tre fermavano una macchina di passaggio e si facevano accompagnare all'ospedale di Villa Spinola, non molto lontano Sottoposti a cure immediate dai sanitari di turno i due che avevano appena assaggiato la fatale bevanda, venivano dichiarati fuori pericolo, mentre per l'Allevi che aveva ingerito in ben maggior misura il contenuto della bottiglietta fatale non c'era stato nulla da fare. Il decesso, sopraggiungeva, alle 22.30 circa.

Gli inquirenti hanno proceduto, dopo i risultati della autopsia, a un accurato esame della scatola e della lettera di accompagnamento. La scatola era rettangolare, grigia con incollata una etichetta. La chiusura è stata effettuata con «schiuso» bianco. Risultò spedita da Milano ma il timbro è in parte illeggibile, con raccomandata n. 0459. La lettera e scritta a macchina su carta non intestata e firmata in modo illeggibile «segretario amministrativo».

Si rivolge all'Allevi chiamandolo signor Tino, diminutivo usato solo dagli amici più intimi e dai familiari, e gli offre danolol, un po' di lei e un po' del voi, la rappresentanza del bitter analcolico, un prodotto molto noto e affermato. Anche la bottiglietta che conteneva la stricnina e risultata imperfetta chiusa da un tappo di sughero e da una capsula appiccicata a mano.

Il sopralluogo nel magazzino della vittima ha portato alla scoperta di importanti documenti che sembra abbiano portato gli inquirenti su una traccia molto precisa sulla quale viene mantenuto uno stretto riserbo.

Rapinano paghe per 5 milioni



PALERMO — Quattro malviventi armati di fucile a lupara hanno assalito in pieno giorno, alle 10.45, un furgone dell'INAIL di Palermo con a bordo un cassiere dell'Istituto. La rapina ha fruttato un bottino di 5 milioni di lire. Compiuto il colpo i malfattori si sono dileguati su una 1100. Nella foto: il furgone dell'INAIL, che trasportava le paghe per i dipendenti del Centro traumatologico di S. Ciro alla Rocca.

Turista rapinatrice

Bella e fatale per il benzinaio

la notizia del giorno

Latte dai rifiuti

Le mucche non saranno più indispensabili per la produzione e il consumo del latte. A questa conclusione è giunto un gruppo di ricercatori inglesi del dottor Hank Walker, che sono riusciti a produrre il latte artificialmente, partendo da matrici genetiche di loro disponibilità, generi che di solito ritenuti di scarsa importanza fra i bovini erbivori, ortici, fuori di 12 gruppi suoni, foglie esterne dei cavoli, piante di soia e spinaci di campo.

La scoperta è stata fatta all'Istituto di ricerche su vegetali che sorge presso Watford, nello Hertfordshire inglese. In parole povere, ha dichiarato il dottor Walker, «si procede trattando le sostanze verdi di base in acqua a temperatura elevata e controllando fino alla separazione delle proteine. Si aggiungono poi vitamine — prima fra tutte l'importantissima B-12 M — minerali, grassi e carboidrati mancanti. La scoperta è importante perché, nonostante tutte le ottimistiche previsioni non ci saranno mai mucche abbastanza per produrre il latte necessario al futuro fabbisogno mondiale. Il mio centro è già in contatto con un altro istituto di ricerche dell'India, un paese in cui le difficoltà alimentari sono uno dei problemi più gravi». Il prezzo del latte artificiale dovrebbe far concorrenza a quello del latte di mucca. C'è un guaio: il latte di laboratorio sa troppo d'erba.

la notizia del giorno

Latte dai rifiuti

Una turista straniera, descritta come una bella ragazza, alta, bionda ed elegante, ha tentato di rapinare, pistola alla mano, l'addetto ad un distributore di benzina, Bartolomeo Trucchi, di 48 anni, da Anole (Imperia).

Alla reazione di questi la ragazza ha sparato un colpo, fucinato contro la parete della cabina. Poi è fuggita verso un'auto grigia e nera, con targa svizzera, al cui volante stava un giovane sui 30 anni, anch'egli di aspetto straniero.

L'episodio è accaduto la scorsa notte ma soltanto oggi i carabinieri ne hanno dato notizia. Che la rapinatrice fosse straniera il Trucchi lo ha dedotto dall'aspetto e dall'accento con cui ha pronunciato le parole «fucile e soldi».

E' ACCADUTO

Corriera rapinata

Due nonni armati di pistola e con il volto bendato hanno rapinato i quindici passeggeri della corriera che collega San-Neri con il solo ferroviario di S. Maria (Trapani). Il bottino ammonta a circa 30 mila lire. E' in corso una battuta per trovare il rapinatore.

Giovani dispersi

Tre giovani, botinesi di cui non si conoscono i nomi, sono dispersi; si sta cercando del Money, nel gruppo del Gran Paradiso Etna, zona disabitata per l'ultima volta verso le 14 di ieri e avrebbero dovuto rientrare a Cogne in serata. Una spedizione di soccorso è partita alla loro ricerca.

Crolla un palazzo

Un vecchio fabbricato di 4 piani, a Pavia (Coesenza), è

che tempo fa

Sulle regioni settentrionali neviosità irregolare, più intensa sulle Alpi nel pomeriggio. Sulle rimanenti regioni neviosità scarsa, più frequente sui rilievi. Temperatura, senza notevoli variazioni. Venti, deboli variabili. Mari, leggermente mossi, con aumento del moto ondoso sul Canale d'Otranto.

Ambulante ucciso a colpi di pistola



PALERMO — Un venditore ambulante di olio e vino, Andrea Bonanno, di 33 anni, è stato ucciso a colpi di pistola in via Peripignano. Gli assassini gli hanno sparato sporgendosi dagli sportelli di una Fiat 1100-103 lanciata a folle velocità in senso opposto a quello che l'assassinato percorreva, in bicicletta. Il Bonanno è stato rivellato di colpi. Nella foto: il corpo di Andrea Bonanno accanto alla bicicletta, subito dopo il delitto.